

REFERENDUM MODIFICHE COSTITUZIONALI: A L'AQUILA FRONTE PER IL 'NO'

12 Marzo 2016



L'AQUILA - Dopo un'assemblea pubblica sulle ragioni di contrarietà a revisione costituzionale e legge elettorale, illustrate dal costituzionalista Carlo Di Marco, si è costituito giovedì scorso all'Aquila il comitato a sostegno del No al referendum costituzionale previsto per il prossimo autunno.

Paolo Della Ventura è stato eletto dall'assemblea come referente del coordinamento per L'Aquila e provincia.

Nel corso dell'assemblea, Di Marco - membro del Coordinamento nazionale per la Democrazia costituzionale - "ha illustrato molte delle ombre del disegno di legge di revisione della Costituzione e della legge elettorale, nel loro disposto combinato, ed i possibili effetti sulle dinamiche repubblicane: funzioni, composizione ed elezione del nuovo Senato; stravolgimento del procedimento legislativo; prerogative del governo e organi di garanzia", si legge in una nota.

"Al termine, l'assemblea ha eletto Della Ventura quale referente del Comitato provinciale, che ha chiarito che nelle prossime settimane l'impegno del comitato sarà anche sul fronte del sostegno al Sì al referendum NoTriv del 17 aprile. Nelle prossime settimane, inoltre, ci saranno riunioni ed assemblee illustrative anche in provincia: Marsica, Valle Peligna ed Alto Sangro, secondo un calendario che sarà definito a breve dal Comitato", prosegue la nota.

Hanno partecipato, tra gli altri, il vice sindaco dell'Aquila, Nicola Trifuoggi (che ha chiarito "in veste personale e non istituzionale"), e gli assessori Betty Leone e Fabio Pelini, il tributarista Luigi Fabiani ed altri esponenti dell'attivismo civico cittadino e provinciale.

Il Comitato è composto, al momento, "già da oltre venti aderenti, cittadini e cittadine che hanno dato disponibilità operativa a costituire un coordinamento per l'impegno e l'organizzazione della campagna dei prossimi mesi".

Promotori e primi aderenti al comitato che sosterrà il No al referendum confermativo sulle riforme sono Possibile L'Aquila, Prc L'Aquila, Sel L'Aquila, Appello per L'Aquila e Pdci L'Aquila; sul fronte delle associazioni: Anpi provinciale e Legambiente L'Aquila.

Molti i singoli che hanno dato disponibilità.